

(All. 1) Scuola LICEO SCIENTIFICO " ULISSE DINI"

consuntivo a.s.2018/19 preventivo a.s. 2019/20

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2018/2019

A. Rilevazione dei BES presenti a.s.2018/2019	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	Tot.3
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	3
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	Tot.9
➤ DSA	9
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	Tot. 12
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	9
➤ Altro: PFP sport	Tot. 6
Totali	30
% su popolazione scolastica	2,43
N° PEI redatti dai GLHO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	1
B.Rilevazione dei BES preventiva a.s.2019/20	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	3
2.disturbi evolutivi specifici (Legge170/10) DSA	7
3. disagio comportamentale/relazionale	6

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì

Referenti di Istituto		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		no
Altro:		no

B. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	no
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	no
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	no
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	no

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	no
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:	no
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI (sottoporre a controllo gruppoH)	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	no
	Altro:	no
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	no
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	no
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	no
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				no
	Altro:				no
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2019/2020

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO): Entro la fine del mese di novembre, per ogni alunno con disabilità certificate, il GLHO predispone, in base al Profilo di Funzionamento (PF), il Piano Educativo Individualizzato (PEI) dove si stabiliscono le competenze professionali e le misure di sostegno necessarie all'inclusione scolastica e ne verifica l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico.

Il GLHO in sede di formulazione del PEI, elabora proposte relative all'individuazione delle risorse necessarie, ivi compresa l'indicazione del numero delle ore di sostegno, che devono essere esclusivamente finalizzate all'educazione e all'istruzione.

-Il GLHO si riunisce almeno due volte l'anno e le riunioni vengono verbalizzate.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) : svolge una azione di supporto per il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PAI) nel mese di giugno, che verrà aggiornato a settembre, e dei consigli di classe nell'attuazione dei PEI e dei PDP.

-Si riunisce almeno due volte all'anno e le sedute vengono verbalizzate.

Aspetti organizzativi: All'inizio di ogni anno scolastico i coordinatori vengono informati dalla referente sugli alunni con Bes presenti nei vari Consigli di classe. Già dal primo consiglio di classe di ottobre i docenti delle classi con BES si attivano per valutare eventuali azioni metodologiche e didattiche da inserire nei PDP di nuova redazione che verranno approvati nei consigli di classe di novembre

-Il PEI deve essere redatto dall'insegnante di sostegno del GLHO entro la fine del mese di novembre.

-I PDP per i DSA devono essere attivati entro tre mesi dall'inizio scuola utilizzando i format presenti sul sito.

-L'attivazione di percorsi PDP Temporanei deve comunque avvenire entro la valutazione interperiodale per un percorso didattico in tutela che possa essere monitorata in un ragionevole lasso di tempo.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

-Autoformazione: aggiornamento della rubrica *Buone Prassi* presente nel sito della scuola.

-Eventuale adesione di singoli o gruppi a proposte formative della piattaforma Ambito 18 che potranno nascere nel corso dell'anno

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Strumenti di valutazione:

- Monitoraggio: in atto ad ogni cdc che non preveda valutazioni che già di fatto costituiscono monitoraggio. Tale format deve registrare, in maniera chiara e veloce, le disposizioni del CdC e il rispetto del Piano da parte dello studente.

- Ulteriore esplicitazione in verbali/ PDP/PEI di elementi che l'insegnante ritenga utile per:

a) dimostrare la sufficienza e l'adeguatezza delle misure compensative, degli strumenti dispensativi e delle strategie contenuti nel piano didattico personalizzato, redatto dal singolo docente;

b) definire se gli strumenti didattici si ritiene trovino/ hanno trovato applicazione puntuale e sistematica;

c) misurare l'efficacia del piano stesso.

- PTOFT 2.5. corrente a.s. La valutazione dello studente si effettua sulla base di indicatori comuni a tutti gli alunni e per alunni BES si fa riferimento ai verbali afferenti ai PEI/PDP, redatti dai consigli di classe, che attestano una valutazione inclusiva che si attenga alla presenza di requisiti minimi relativi alle singole materie.

-N.B: si propone ad inizio a.s. 2019-2020 una revisione dell'attuale format di monitoraggio ritenuto poco chiaro da vari docenti

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Esigenze documentate e rilevate: accoglienza di un alunno ipovedente in classe prima.

Impiego delle risorse disponibili :

Risorse umane: una assistente specifica per i minorati della vista per un numero di ore da definire, oltre a copertura di 18 ore sostegno.

Strumenti: si rende necessaria la presenza di LIM e PC con schermo di almeno di 17 pollici situato sul banco in

prossimità della finestra in prima fila e illuminazione maggiorata nell'aula.

Materiali: l'alunno fruirà di libri in formato digitalizzato.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La Scuola, in base alla tipologia dei Bisogni Educativi Speciali emersi, si avvale del supporto di:

- CRED
- STELLA MARIS
- ASL
- Unione Italiana Ciechi
- psicologi, logopedisti, terapisti che hanno in carico gli studenti con BES, ogni volta che famiglie o docenti ne ravvedano la necessità

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Ci si attiene al protocollo per la famiglia di alunni BES in atto nella scuola che prevede:

L. 104/92 e L. 170/10 Protocollo generale per la famiglia:

- disponibilità a rapportarsi con i docenti tutte le volte che lo riterranno necessario;
- disponibilità ad operare in stretta coerenza con le linee stabilite nel PEI/PDP circa le modalità di assegnazione dei compiti a casa e degli strumenti compensativi da usare a scuola e a casa;
- disponibilità a mettere a disposizione del consiglio di classe i PEI/PDP relativi ai percorsi scolastici precedenti
- disponibilità a fornire aggiornamento della certificazione/ diagnosi

L. 104/92 Protocollo per la famiglia:

- 1) La famiglia richiede all'INPS l'accertamento
- 2) La Commissione per l'età evolutiva rilascia la certificazione di disabilità e la consegna alla famiglia
- 3) La famiglia consegna la certificazione:
 - All'equipe multidisciplinare che elabora il Profilo di Funzionamento
 - Alla scuola che predisporre il Piano Educativo Individualizzato
 - Al Comune che redige il Progetto Individuale
 - Partecipazione al GLHO della classe del figlio/a
 - Firma del PEI

L. 170/10 Protocollo per la famiglia:

- richiesta di attivazione PDP per DSA
- presentazione di **certificazione** almeno a fine biennio/inizio triennio, secondo l'Accordo Stato Regione, n. 140, art.3 del 24/7/12, per l'attivazione delle tutele di legge richieste per l'Esame di Stato

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- trasversalità della progettazione e delle prassi d'inclusione non solo tra l'intero CdC ma tra tutto il personale della scuola e nei diversi ambiti scolastici;
- promozione di progetti e iniziative volte a favorire comportamenti virtuosi concernenti la solidarietà, l'ascolto e la valorizzazione della diversità come risorsa.

La progettazione dovrà:

- fornire risposte ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona, i cambiamenti in relazione all'intero percorso didattico-educativo;
- favorire, con azioni mirate, il successo della persona, nel rispetto della propria individualità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Competenze di pratiche inclusive acquisite dai docenti
- Facilitazione dell'accesso ai laboratori multimediali
- Incrementare l'utilizzo e l'aggiornamento della Rubrica *Buone Prassi* (Bisogni Educativi Speciali/ Modulistica)
- Format per rendicontazione stesura e consegna PDP in tempo reale da compilare a cura del coordinatore della classe con alunni BES
- Informazione: dal sito del Liceo categoria Bisogni Educativi Speciali Moodle Corso BES 2017/18

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Ricerca di risorse sul territorio attraverso i Piani di Zona e le ASL (leggi di inclusione sociale)
- Sportello di ascolto in collaborazione con ASL territoriale:
- Supporto linguistico L 2/ mediazione linguistica per stranieri in collaborazione con CRED:
- Disponibilità volontaria di docenti a fornire supporto a fini inclusivi

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Ingresso*: Attivazione di un contatto tra il liceo e le scuole di provenienza ove possibile /necessario (a livello di referenti di istituto, di coordinatori di classe, di tutor dei singoli allievi).
 - Controllo della validità delle certificazioni e richiesta di eventuale aggiornamento.
- Fine biennio*: adeguata certificazione delle competenze
richiesta di aggiornamento certificazioni DSA
- Fine triennio*: orientamento in uscita (contatti con Università per i DSA di IV e V classe)

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10/06/2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____